



## **Relazione Trimestrale**

**al 31 marzo 2003**

## INDICE

<b>Andamento del Gruppo nel primo trimestre 2003</b> .....	3
<b>Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo RCS MediaGroup</b> .....	3
<b>Principi e metodi contabili</b> .....	7
<b>Variazioni dell'area di consolidamento</b> .....	7
<b>Relazione sull'andamento della Capogruppo</b> .....	8
<b>e delle controllate</b> .....	8
<b>RCS MediaGroup</b> .....	9
<b>RCS Quotidiani</b> .....	11
<b>RCS Periodici Italia ed estero</b> .....	12
<b>RCS Diffusione</b> .....	13
<b>RCS Pubblicità</b> .....	13
<b>RCS Libri</b> .....	14
<b>Sper</b> .....	14
<b>Fila</b> .....	14
<b>GFT Net</b> .....	15
<b>Prospetti contabili</b> .....	16
<b>Conto Economico Consolidato</b> .....	17
<b>Stato Patrimoniale consolidato</b> .....	18
<b>Rendiconto finanziario</b> .....	19
<b>Fatti di rilievo del primo trimestre</b> .....	20
<b>Eventi successivi al 31 marzo</b> .....	20
<b>Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso</b> .....	20

## **Andamento del Gruppo nel primo trimestre 2003**

### **Premessa**

Per consentire una corretta interpretazione dei valori esposti di seguito, si rammenta che l'attività di RCS MediaGroup, particolarmente per quanto attiene l'editoria libraria e scolastica, nonché la raccolta pubblicitaria è contrassegnata da una forte stagionalità dei ricavi che registrano il loro punto di minima nei primi mesi dell'anno solare. Inoltre la prudenza che caratterizza la contabilizzazione dei costi, anche dei prodotti che generano omogeneamente i loro ricavi, manifesta in modo particolare i suoi effetti in questo trimestre con una incidenza dei costi superiore alla media. I risultati di questo periodo non sono quindi indicativi dell'andamento dell'intero esercizio.

Il raffronto con i dati al 31 marzo dell'esercizio precedente risente dei seguenti principali eventi:

- l'uscita dal perimetro di consolidamento con il metodo integrale del gruppo Fila, a seguito del preliminare di vendita sottoscritto il 7 marzo ed in attesa che si perfezioni l'operazione di cessione il cui iter prevede il verificarsi di alcune condizioni;
- il consolidamento integrale del gruppo Unedisa la cui percentuale di possesso si è ulteriormente incrementata rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente di una quota del 36,2%, di cui 35% nello scorso mese di marzo. Precedentemente i valori del gruppo Unedisa erano consolidati con il metodo proporzionale;
- l'acquisto del gruppo Sper ed il suo conseguente consolidamento con il metodo integrale ;
- l'assetto societario assunto dal Gruppo nel primo gennaio di quest'anno, in seguito all'attuazione del progetto di scissione parziale della RCS Editori, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti il 5 dicembre scorso ampiamente descritto nella relazione del consiglio;

In sintesi, l'operazione ha comportato l'attribuzione a:

- HdP, ora RCS MediaGroup, delle partecipazioni controllate dirette e indirette con esclusione di quelle operanti nel settore quotidiani, nonché delle funzioni di corporate.
- RCS Pubblicità del ramo d'azienda "pubblicità".

## Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo RCS MediaGroup

Il risultato operativo e il risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi del primo trimestre del corrente esercizio, pur negativo per i motivi di stagionalità già esposti, è il migliore registrato negli ultimi tre esercizi con riferimento sia all' intero gruppo sia al comparto editoriale e beneficia dei primi effetti degli interventi sulla gestione intrapresa dal management.

### Gruppo RCS MediaGroup

(in milioni di Euro)

	1°trimestre 2003	1°trimestre 2002
<i>DATI ECONOMICI</i>		
Ricavi netti	503,4	770,2
Margine operativo lordo	( 8,4)	( 8,6)
Ammortamenti e svalutazioni	( 23,8)	( 30,7)
Risultato operativo	( 30,5)	( 39,3)
Proventi (oneri) finanziari netti	( 1,2)	( 24,9)
Proventi (oneri) da partecipazioni e rettifiche di attività finanziarie	( 1,7)	( 1,8)
Proventi (oneri) straordinari netti	( 0,1)	15,3
Risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi	( 33,5)	( 50,7)
Dipendenti (numero medio)	6.466	9.621
<i>DATI PATRIMONIALI</i>		
Capitale investito netto	1.302,8	1.219,2
Indebitamento finanziario netto	196,7	83,1
Patrimonio netto di Gruppo e di Terzi	997,8	1.024,7

Si segnala che tutti i dati economico- patrimoniali, salvo ove indicato, sono espressi in milioni di Euro

I ricavi netti ammontano a 503,4 milioni (contro 770,2 milioni). La riduzione riflette l'uscita dal perimetro di consolidamento del gruppo Fila destinato alla vendita e la contrazione nei ricavi delle vendite del gruppo GFTNet, collegata alla progressiva cessione delle attività, che oggi sono costituite solo dal segmento di attività statunitense, legato al marchio di Joseph Abboud. L'incremento nei ricavi di RCS Quotidiani è riconducibile alle vendite di prodotti collaterali, nonché al diverso criterio di consolidamento del gruppo Unedisa.

<i>(in milioni)</i>	<b>Ricavi netti</b>			
	<b>Primo trimestre</b>			
	<b>2003</b>	<b>2002</b>		<b>variazioni</b>
<b>Società</b>				
Rcs Quotidiani	211,2	162,0 (*)		49,2
Rcs Periodici Italia e Estero	82,8	90,3 (*)		(7,5)
Rcs Diffusione	133,6	115,7		17,9
Rcs Pubblicità	125,8	128,4 (*)		(2,6)
Rcs Libri	135,6	138,4		(2,8)
SPER	4,6			4,6
Fila		259,6		(259,6)
GFT NET	19,7	61,2		(41,5)
RCS MediaGroup	4,4	1,7		2,7
Diversi ed elisioni	(214,3)	(187,1)		(27,2)
<b>Gruppo</b>	<b>503,4</b>	<b>770,2</b>		<b>(266,9)</b>

(\*) Dato 2002 proforma per consentire un confronto in presenza di un diverso assetto societario.

I ricavi netti per settore e area geografica sono indicati nella seguente tabella:

<b>Società</b>	<b>Italia</b>	<b>Francia</b>	<b>Spagna</b>	<b>Resto Unione Europea</b>	<b>Resto del Mondo</b>	<b>Totale</b>
Rcs Quotidiani	147,9		63,3			211,2
Rcs Periodici Italia e Estero	63,3			19,5		82,8
Rcs Diffusione	133,6					133,6
Rcs Pubblicità	125,8					125,8
Rcs Libri	51,5	54,8	7,8	18,7	2,9	135,6
SPER	4,6					4,6
Fila						0,0
GFT NET	1,1				18,6	19,7
RCS MediaGroup	4,4					4,4
Diversi ed elisioni	(211,3)		(2,6)	(0,2)	(0,1)	(214,3)
<b>Gruppo</b>	<b>320,8</b>	<b>54,8</b>	<b>68,5</b>	<b>38,0</b>	<b>21,4</b>	<b>503,4</b>

*(in milioni)*

La perdita operativa (di 30,5 milioni contro 39,3 milioni al 31 marzo 2002) migliora di 8,8 milioni di euro rispetto allo scorso analogo trimestre. Malgrado la ben nota difficile situazione congiunturale italiana e internazionale, le azioni intraprese dal management hanno permesso significative riduzioni dei costi e lo sviluppo di nuove linee di prodotti che avvalendosi della notorietà dei marchi del gruppo hanno permesso la generazione di interessanti flussi di reddito.

Il risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi è negativo per 33,5 milioni contro una perdita di 50,7 milioni. La variazione, pur in assenza di proventi straordinari netti che nell'esercizio scorso erano stati pari a 15,3 milioni, riflette anche il miglioramento della gestione finanziaria che precedentemente includeva oneri del gruppo Fila per 25,3 milioni.

Il capitale investito netto cresce di 83,6 milioni rispetto al 31 dicembre, saldo tra l'aumento dell' attivo fisso di 99,5 milioni - principalmente per l'acquisizione del 35% di Unedisa - e la riduzione del capitale d'esercizio di 23 milioni quale risultato delle continue azioni effettuate dal management. L'andamento del circolante è anche influenzato dalla stagionalità delle attività del gruppo.

Il patrimonio netto diminuisce di 26,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2002. La variazione riflette, da un lato, il risultato del trimestre e l'incremento del patrimonio netto di terzi derivante prevalentemente dal consolidamento integrale del gruppo Unedisa e, dall'altro, la riduzione della riserva di conversione per il deprezzamento del dollaro statunitense rispetto all'Euro.

L'indebitamento finanziario netto è di 196,7 milioni, contro 83,1 milioni al 31 dicembre scorso. L'incremento deriva principalmente dall'acquisizione del 35% di Unedisa per 93,3 milioni e del 37,5% di Catherine Nemo per 5,6 milioni, nonché dal metodo del consolidamento integrale di Unedisa, che determina un aumento di 12 milioni.

## **Principi e metodi contabili**

La relazione trimestrale è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall'art. 82 del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 in materia di emittenti" (delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche).

La relazione trimestrale è predisposta secondo i principi ed i criteri contabili adottati per la redazione dei conti annuali e non è soggetta a revisione contabile.

Conformemente alla facoltà prevista dall'art. 81 comma 7 del Regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, i risultati trimestrali sono al lordo delle imposte sul reddito e, pertanto, non sono state neppure conteggiate le imposte differite attive e passive derivanti dall'applicazione del principio contabile vigente.

## **Variazioni dell'area di consolidamento**

Le variazioni più significative avvenute nell'area di consolidamento, rispetto al 31 marzo dello scorso anno, si riferiscono al consolidamento integrale di Unedisa S.A.-la cui partecipazione è passata dal 52,9 % all' 89,1 %- in precedenza consolidata con il metodo proporzionale, e di Editoriale Sper, (che, acquisita alla fine di marzo dello scorso anno, era stata consolidata integralmente a partire dal mese di aprile 2002).

Sono state escluse dal perimetro di consolidamento il gruppo Valentino, ceduto a fine maggio del passato esercizio e il gruppo Fila, destinato alla vendita e pertanto valutato al valore di patrimonio netto del 31.12.2002, rettificato da un fondo per allinearlo al presumibile valore di realizzo.

La società "Catherine Nemo Holding S.A.", il cui 75% è stato rilevato lo scorso mese di febbraio, in compartecipazione paritetica con il gruppo Burda, è consolidata con il metodo del patrimonio netto. Ad essa fanno capo le controllate dirette e indirette Editions Nuit et Jour SarL, e Publicité Nuit et Jour SarL.

**Relazione sull'andamento della Capogruppo  
e delle controllate**

## RCS MediaGroup

La struttura della capogruppo RCS MediaGroup si è significativamente modificata a seguito della riorganizzazione societaria attuata dal 1° gennaio.

Il processo in questione ha trasferito alla Capogruppo la titolarità, oltre che di molte funzioni e attività di “corporate”, delle partecipazioni operative non attinenti il business dei quotidiani.

L’evoluzione sopra descritta si rispecchia in una situazione del primo trimestre del corrente anno considerevolmente diversa da quella del corrispondente trimestre precedente. Si ricorda inoltre che la concentrazione nel secondo trimestre dei dividendi, principale componente di ricavo, rende i risultati del primo trimestre non rappresentativi dell’andamento della società nell’arco dell’intero esercizio.

Principali dati del trimestre in esame:

### DATI ECONOMICI (in milioni di Euro)

	<b>1 trimestre 2003</b>	<b>1 trimestre 2002</b>	<b>Variazione</b>
Dividendi e relativo credito d’imposta	-	-	-
Proventi (oneri) finanziari netti	2,7	5,2	(2,5)
Costi di struttura netti	(7,3)	(5,9)	(1,4)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(0,2)	0,2
Proventi (oneri) straordinari netti	(0,9)	(0,7)	(0,2)
<b>Risultato ante imposte di periodo</b>	<b>(5,5)</b>	<b>(1,6)</b>	<b>(3,9)</b>

### DATI PATRIMONIALI (in milioni di Euro)

	<b>31.03.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Variazione</b>
Patrimonio netto	1.064,7	954,4	110,3
Disponibilità finanziarie nette	201,6	246,1	(44,5)

Il risultato prima delle imposte è negativo per 5,5 milioni, contro una perdita di 1,6 milioni.

L'analisi delle variazioni delle singole componenti del risultato economico rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente può essere così riassunta:

- i proventi finanziari (2,7 milioni) subiscono una contrazione legata principalmente al minor volume delle attività fruttifere, a cui si aggiunge una riduzione al rendimento coerente con l'andamento dei tassi di interesse;
- i costi di struttura, al netto dei riaddebiti alle società del Gruppo per prestazioni di servizi e locazioni, rilevano un incremento di 1,4 milioni dovuto alla diversa dimensione della società dopo la citata riorganizzazione della struttura societaria del gruppo;
- gli oneri straordinari, per 0,9 milioni, sono relativi alle ristrutturazioni in corso.

Il patrimonio netto si incrementa di 110,3 milioni, passando da 954,4 milioni al 31 dicembre scorso a 1.064,7 milioni. La variazione è il risultato dell'incremento di 115,8 milioni, per l'iscrizione dell'avanzo risultante dalla scissione della controllata RCS Quotidiani, e della riduzione di 5,5 milioni dovuta al risultato del periodo.

Le disponibilità finanziarie nette passano da 246,1 milioni del 31 dicembre a 201,6 milioni. La diminuzione di 44,5 milioni è determinata soprattutto dal conguaglio in denaro corrisposto alla controllata RCS Quotidiani per l'adeguamento dei valori del ramo scisso (26,2 milioni), dal versamento in conto capitale alla collegata Burda Rizzoli International Holding GMBH (9,0 milioni) e dall'aumento dei crediti immobilizzati per finanziamenti concessi alle controllate. Rispetto ai dati di chiusura del precedente esercizio, sono stati compresi tra le disponibilità finanziamenti a controllate per 15 milioni, precedentemente classificati tra le attività immobilizzate, per la diversa configurazione dei rapporti societari di Gruppo conseguente alla più volte citata riorganizzazione.

## **RCS Quotidiani**

A partire dal 1° gennaio del corrente anno RCS Quotidiani comprende le testate *Corriere della Sera* e *Gazzetta dello Sport* (già settore Quotidiani della Rcs Editori), la *Free Press* (City), la *Rcs Sport*, la Società *Unedisa* editrice in Spagna del quotidiano *El Mundo*, oltre ad alcune funzioni di corporate.

I ricavi netti ammontano a 211,2 milioni (di cui 83,4 ricavi pubblicitari), sostenuti dalla forte crescita dei ricavi derivanti dai prodotti collaterali, che assorbono la flessione dei ricavi pubblicitari, e si confrontano con i ricavi del 1° trimestre 2002 pari a 162,0 milioni.

## **Quotidiani Italia**

Lo sviluppo dei ricavi editoriali è sostenuto soprattutto dal buon andamento delle vendite dei prodotti collaterali: “I Grandi Romanzi Italiani”, con oltre 250.000 copie medie di diffuso ed “I Grandi Film” con 150.000 copie, in abbinamento al *Corriere della Sera*; le videocassette “Fantastica Inter” e le ultime edizioni di “Juve Forever” in abbinamento alla *Gazzetta dello Sport*.

La diffusione del *Corriere della Sera* è stata di 680.000 copie medie, in linea con il primo trimestre dell’anno scorso, periodo in cui le copie erano state sostenute da una promozione. Le diffusioni della *Gazzetta dello Sport* passano da 391.000 a 382.000 copie medie giornaliere.

I ricavi pubblicitari diminuiscono del 2,7% in linea con l’andamento del mercato che risente, come noto, della situazione politica internazionale e della congiuntura economica. In un contesto difficile la raccolta pubblicitaria della *Gazzetta dello Sport* cresce dell’ 1,6% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

La raccolta pubblicitaria di City (*Free Press*) è pari a tre volte quella dello stesso periodo dell’anno precedente, potendo ora contare sulle sette edizioni previste dal programma.

## **Quotidiani estero**

I ricavi complessivi (di 63,3 milioni), sono sostenuti dai prodotti collaterali. Crescono di 5,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, assorbendo completamente l'effetto derivante dal calo delle copie vendute, comune a tutto il mercato spagnolo.

La diffusione di El Mundo è di 298.000 copie medie, in diminuzione del 3,8%.

I ricavi pubblicitari, nonostante la debolezza del mercato, presentano una crescita del 2,6 %

## **RCS Periodici Italia ed estero**

### **Periodici Italia**

I ricavi ammontano a 63,3 milioni in flessione di 4,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a causa soprattutto di minori ricavi per prestazioni verso terzi e di minori ricavi pubblicitari.

La diminuzione dei ricavi pubblicitari è in gran parte dovuta al passaggio del mandato di concessionaria da Cairo Communication a RCS Pubblicità per alcune testate (Anna, Novella 2000, Oggi, Salve, Visto). *Cairo* ha potuto infatti raccogliere ordini relativi al corrente anno, per tali testate, fino allo scorso 31 dicembre. Tale fenomeno si attenuerà nei prossimi mesi anche grazie all'efficienza di RCS Pubblicità.

Da segnalare per contro l'andamento significativamente positivo dei ricavi editoriali e, delle vendite di prodotti collaterali, sia CD musicali sia libri. Tra questi ricordiamo il successo di il “*Cucchiaio d'argento*” venduto in abbinamento ad *Oggi*, per il quale è stato necessario procedere ad una ristampa, anch'essa esaurita.

*Oggi* si è messo in mostra nel trimestre anche per il numero delle copie vendute. In tale ambito, va ricordato il successo di *Amica* i cui numeri dei primi mesi dell'anno hanno registrato un successo di vendita ancora superiore a quello dei numeri dello scorso anno, raggiungendo le 270.000 copie, e consolidandosi come primo mensile femminile sul mercato italiano.

## **Periodici estero**

I ricavi complessivi ammontano a 19,5 milioni (di cui ricavi pubblicitari per 9,8 milioni) in flessione di 3,4 milioni (14,8%) a causa del calo del 22,5% della raccolta pubblicitaria in Germania, paese in cui il mercato ha ulteriormente accentuato la propria contrazione.

## **RCS Diffusione**

Le attività di distribuzione relative al canale edicola evidenziano, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, un sensibile miglioramento per la positiva evoluzione delle vendite delle nostre testate quotidiane e periodiche e dei prodotti ad esse abbinati.

Stanno proseguendo le operazioni per concentrare le attività di distribuzione di DeADis (società comune di De Agostini e Rusconi) e di RCS Diffusione. Il 12 maggio scorso la Commissione Europea ha autorizzato l'operazione di concentrazione. Entro l'anno opererà in Italia la più grande società di distribuzione di prodotti editoriali al canale edicole.

## **RCS Pubblicità**

La RCS Pubblicità, operativa dal 1° gennaio del corrente anno, raggruppa tutte le attività del gruppo nel settore della pubblicità: svolge quindi il ruolo di concessionaria e controlla IGPDecaux e Blei, la prima leader nella pubblicità esterna e la seconda concessionaria di mezzi stranieri.

I ricavi del trimestre ammontano a 125,8 milioni. La raccolta pubblicitaria ha mostrato qualche timido segnale di ripresa nelle prime settimane dell'anno. Il timore per l'apertura delle ostilità belliche prima e la guerra subito dopo hanno spento quei segnali. A marzo la raccolta della concessionaria risulta in lieve flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il primo trimestre dell'esercizio in corso è caratterizzato da alcuni elementi di discontinuità rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente: in particolare, la raccolta di "spazi radio" per il gruppo Sper, nonché, nel più tradizionale ambito dei Periodici, la perdita delle testate edite da Edif (da aprile 2002) ed il recupero di alcune testate del gruppo, precedentemente gestite da Cairo Communication. Infine si ricorda che il mensile *Amica* è stato completamente rinnovato, passando da settimanale a mensile e ha ripreso la pubblicazione solo dallo scorso mese di settembre.

Decisamente contro tendenza l'andamento di IGPDecaux, i cui ricavi crescono del 6,2 %, risultati ottenuti anche grazie al completamento della riorganizzazione delle reti di vendita. L'andamento di Blei è condizionato dalla flessione degli investimenti pubblicitari in Germania.

### **RCS Libri**

I ricavi al 31 marzo ammontano a 135,6 milioni, in crescita dello 0.9% in termini omogenei.

In crescita il fatturato di Flammarion, anche grazie al buon andamento dell'attività di distribuzione, e dei fascicoli all'estero. In Italia nessun titolo ha potuto replicare il successo di *“La rabbia e l'orgoglio”*, dei primi mesi dello scorso anno.

### **Sper**

Il gruppo Sper non era presente nel Gruppo nel primo trimestre dello scorso anno. L'attuale composizione societaria è stata raggiunta nel secondo semestre dello scorso esercizio.

I ricavi netti ammontano a 4,6 milioni: buono l'andamento della raccolta pubblicitaria di CNR e i ricavi dalla vendita di servizi giornalistici di AGR.

### **Fila**

Di seguito si riportano i principali dati, relativi al trimestre della controllata non consolidata e valutata al presunto valore di realizzo.

(in milioni)	<b>1° trimestre</b>		
	<b>2003</b>	<b>2002</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi netti	206,2	258,7	(52,5)
Organico medio (numero unità)	2.061	2.288	(227)
	<b>31.3.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Variazioni</b>
Indebitamento finanziario netto	(252,8)	(192,4)	(60,4)

Il 7 marzo scorso Fila Holding ha raggiunto l'accordo per la vendita di tutte le sue partecipazioni dirette, che costituiscono la totalità dell'attuale attività operativa. L'esecuzione della compravendita è prevista entro il prossimo mese di giugno, subordinata

al verificarsi di talune condizioni, fra cui l'approvazione delle competenti autorità Antitrust.

Si sta procedendo con lo studio teso ad individuare il nuovo ambito dell'operatività della controllata, una volta completata la dismissione delle partecipazioni.

I ricavi del primo trimestre ammontano a 206,2 milioni, in flessione del 20,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La variazione è dovuta sia alla chiusura di filiali non profittevoli e non strategiche, sia alla maggiore selettività delle vendite in Europa, solo in parte attenuata dalla crescita di quelle negli Stati Uniti.

L'indebitamento finanziario della controllata aumenta per la stagionalità delle vendite, mentre la redditività migliora significativamente rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, grazie alle azioni di risanamento intraprese dal management.

#### **GFT Net**

(in milioni)	<b>1° trimestre</b>		
	<b>2003</b>	<b>2002</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi netti	19,7	61,2	(41,5)
Organico medio (numero unità)	832	1.937	(1.105)
	<b>31.3.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Variazioni</b>
Indebitamento finanziario netto	(48,5)	(32,2)	(16,3)

L'unica società operativa in portafoglio è Joseph Abboud, il cui andamento è sostanzialmente allineato a quello dello stesso periodo dell'anno precedente.

I ricavi consolidati sono pari a 19,7 milioni, in significativa diminuzione, a seguito del noto processo di dismissioni in corso, e rappresentano sostanzialmente quelli prodotti dalla controllata americana.

L'indebitamento finanziario netto aumenta prevalentemente per il pagamento dell'indennità di fine rapporto ai dipendenti, come previsto dalle attività di chiusura della società.

## **Prospetti contabili**

## Conto Economico Consolidato

(in milioni di euro)

	<b>I° trimestre</b>		<b>I° trimestre</b>		<b>Variazione</b>
	2003	%	2002	%	
<b>Ricavi netti</b>	<b>503,4</b>	<b>100%</b>	<b>770,2</b>	<b>100%</b>	<b>(266,8)</b>
Consumi dei beni e servizi	(404,7)	(80,4%)	(605,0)	(78,6%)	200,3
Variazione delle rimanenze	(0,9)	(0,2%)	(37,70)	(4,9%)	36,8
Costo del lavoro	(106,2)	(21,1%)	(136,1)	(17,7%)	29,9
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(8,4)</b>	<b>(1,7%)</b>	<b>(8,6)</b>	<b>(1,1%)</b>	<b>0,2</b>
Ammortamento e svalutazioni	(22,1)	(4,4%)	(30,7)	(4,0%)	8,6
<b>Risultato operativo</b>	<b>(30,5)</b>	<b>(6,1%)</b>	<b>(39,3)</b>	<b>(5,1%)</b>	<b>8,8</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(1,2)	(0,2%)	(24,9)	(3,2%)	23,7
Proventi (oneri) da partecip. e rettifiche att.finanz.	(1,7)	(0,3%)	(1,8)	(0,2%)	0,1
<b>Risultato prima delle imposte e componenti straord.</b>	<b>(33,4)</b>	<b>(6,6%)</b>	<b>(66,0)</b>	<b>(8,6%)</b>	<b>32,6</b>
Proventi (oneri) straordinari netti	(0,1)	(0,0%)	15,3	2,0%	(15,4)
<b>Risultato prima delle imposte e interessi di terzi</b>	<b>(33,5)</b>	<b>(6,7%)</b>	<b>(50,7)</b>	<b>(6,6%)</b>	<b>17,2</b>

## Stato Patrimoniale consolidato

(in milioni)

31 marzo 2003	31 dicembre 2002	Variazione
------------------	---------------------	------------

Immobilizzazioni immateriali	417,3	353,0	64,3
Immobilizzazioni materiali	177,2	154,6	22,6
Immobilizzazioni finanziarie	558,2	545,5	12,7
<b>Attivo immobilizzato netto</b>	<b>1.152,6</b>	<b>1.053,1</b>	<b>99,5</b>
Rimanenze	166,8	167,7	(0,9)
Crediti commerciali	641,1	656,9	(15,8)
Debiti commerciali (-)	(574,3)	(539,6)	(34,7)
Altre attività/passività (+/-)	174,5	146,1	28,4
<b>Capitale d'esercizio</b>	<b>408,1</b>	<b>431,1</b>	<b>(23,0)</b>
Fondi per rischi e oneri (-)	(257,9)	(265,0)	7,1
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>1.302,8</b>	<b>1.219,2</b>	<b>83,6</b>
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	997,8	1.024,7	(26,9)
Fondo TFR	108,3	111,4	(3,1)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	232,3	277,1	(44,8)
Debiti finanziari a breve termine	125,7	118,0	7,7
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine (-)	(161,3)	(312,0)	150,7
<b>Indebitamento (disponibilità) finanziario netto</b>	<b>196,7</b>	<b>83,1</b>	<b>113,6</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.302,8</b>	<b>1.219,2</b>	<b>83,6</b>

## Rendiconto finanziario

(in milioni)	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002
<b>A. (Indebitamento) finanziario netto iniziale</b>	<b>(83,1)</b>	<b>(594,4)</b>
<b>B. Flusso finanziario da attività d'esercizio.</b>	<b>6,5</b>	<b>105,0</b>
Utile (perdita) del periodo ante imposte e quote terzi	(33,5)	(50,7)
Ammortamenti e svalutazioni	23,8	30,7
<i>di cui:</i>		
- ammortamenti	19,5	24,4
- svalutazioni	4,3	6,3
Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		(26,5)
Svalutazioni e rivalutazioni di partecipazioni	1,7	1,8
Variazione netta dei fondi rischi e oneri e TFR	(16,4)	3,5
Variazione netta dei crediti e debiti di esercizio	34,6	91,3
<i>di cui:</i>		
- rimanenze	4,6	90,6
- crediti commerciali	44,0	27,0
- debiti commerciali	11,4	1,4
- altre attività/passività	(25,4)	(27,7)
Altre variazioni (include la riserva di conversione)	(3,7)	54,9
<b>C. Flusso finanziario da attività di investimento in immobilizzazioni</b>	<b>(120,3)</b>	<b>(45,5)</b>
Investimenti in immobilizzazioni:		
- partecipazioni	(105,4)	(44,5)
* <i>di cui per acquisto 35% di Unedisa Editorial SA</i>	(93,3)	
* <i>SPER</i>		(44,5)
* <i>di cui Burda Rizzoli Holding</i>	(9,0)	
* <i>di cui ADR Advertising</i>	(0,5)	
* <i>di cui Istituto Europeo di Oncologia</i>	(0,4)	
- altre immobilizzazioni	(7,3)	(31,2)
* <i>azioni proprie</i>		(5,3)
* <i>materiali</i>	(1,1)	(8,6)
* <i>immateriali</i>	(6,7)	(17,3)
* <i>altre attività a medio lungo termine</i>	0,5	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	3,9	30,2
Variazioni di perimetro e altre variazioni	(11,5)	
<b>D. Distribuzione di utili</b>		
<b>E. Variazione PN di terzi</b>	<b>0,2</b>	<b>(10,9)</b>
<b>F. Flusso finanziario netto d'esercizio (B+C+D+E)</b>	<b>113,6</b>	<b>48,6</b>
<b>G. (Indebitamento) finanziario netto finale (A+F)</b>	<b>(196,7)</b>	<b>(545,8)</b>

### **Fatti di rilievo del primo trimestre**

Tra gli eventi più significativi si segnala che in data 7 marzo, Fila Holding ha raggiunto l'accordo per la vendita di tutte le sue partecipazioni dirette ( Fila Netherland, Fila Sport, Ciesse Piumini e Fila USA) a Sports Brands International LLC, una controllata del fondo privato di investimenti americano Cerberus. Le società cedute costituiscono l'intera attuale attività operativa di Fila. Il prezzo di cessione (al lordo dell'indebitamento finanziario consolidato al 31 dicembre scorso) è di US\$ 351 milioni che saranno interamente versati al closing. L'esecuzione della compravendita è prevista entro il prossimo mese di giugno. Il closing è subordinato al verificarsi di talune condizioni per contratti di questo tipo, tra cui l'approvazione delle competenti autorità Antitrust. RCS MediaGroup è intervenuta nell'accordo come garante degli impegni assunti da Fila. Inoltre RCS MediaGroup ha comunicato che, dopo la conclusione della vendita delle attuali attività di Fila e comunque entro sei mesi dal 7 marzo scorso, offrirà di acquistare tutte le 8.6 milioni d' azioni/ADS (American Depositary Shares) di Fila Holding al prezzo di US\$ 1.12 per ogni azione/ADS. Il prezzo di offerta è stato determinato sulla base di una valutazione elaborata da Merrill Lynch. L'offerta di acquisto avrà lo scopo di ritirare il titolo Fila dal New York Stock Exchange, per poi indirizzare la controllata a nuove attività ed investimenti nei settori strategici del Gruppo.

### **Eventi successivi al 31 marzo**

Nel mese di aprile l'assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato, con decorrenza 1° maggio, il cambiamento della denominazione sociale da "HdP - Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A." a "Rizzoli Corriere della Sera MediaGroup S.p.A." in forma abbreviata "RCS MediaGroup S.p.A." o "RCS S.p.A."

Nel mese di maggio la Commissione Europea ha autorizzato l'operazione di concentrazione tra RCS Diffusione, De Agostani e Rusconi per dar vita entro l'anno alla più grande società italiana di distribuzione di prodotti editoriali al canale edicole.

### **Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso**

Il quadro congiunturale italiano ed internazionale, già negativo, ha evidenziato nei mesi di marzo ed aprile, in coincidenza con gli eventi bellici che hanno interessato il Medio Oriente, un periodo di particolare difficoltà.

Non si prevede che nel corso del corrente anno possano manifestarsi effettivi e concreti segnali di miglioramento dell'andamento economico che rendano possibile una significativa inversione di tendenza del mercato della pubblicità e delle vendite dei prodotti.

Il Gruppo ha sostanzialmente completato la riorganizzazione e le sue attività e risorse sono quindi concentrate nel settore dell'editoria e della comunicazione.

Gli effetti negativi delle attività dell'abbigliamento e della moda non influenzeranno più i risultati economici consolidati.

Tenuto conto delle prospettive sopra delineate, con riguardo soprattutto all'Italia e ai paesi europei, in cui il Gruppo ha le sue principali presenze, lo sforzo e l'impegno del management sono rivolti, da un lato, allo sviluppo dei ricavi attraverso iniziative che valorizzino la notorietà dei marchi e, dall'altro, alla prosecuzione delle indispensabili e incisive azioni di recupero di efficienza già avviate.

I programmi in tal senso già introdotti lo scorso anno, continueranno anche nel corrente esercizio.

Sulla base delle attuali conoscenze, a meno di eventi straordinari oggi non prevedibili, si stima possibile la conferma del risultato operativo dello scorso esercizio e un importante miglioramento del risultato netto.

Milano, 14 maggio 2003

per il Consiglio di Amministrazione:

l'Amministratore Delegato  
Maurizio Romiti

il Presidente  
Guido Roberto Vitale